



A.F.D.V.S.

ASSEMBLEA ORDINARIA 2013

RELAZIONE MORALE DEL PRESIDENTE

Carissimi Delegati, siamo giunti oggi alla celebrazione della nostra assemblea annuale, nella quale faremo il punto della situazione, analizzeremo il passato e progetteremo il futuro, nella consapevolezza che il nostro unico obiettivo è quello di mantenere elevato: il valore donazionale, il numero delle donazioni e di acquisire sempre nuovi donatori.

Con orgoglio, grazie a voi, a tutti quanti voi, anche nel 2012 i dati confermano che abbiamo centrato l'obiettivo. La programmazione regionale ci aveva chiesto di modulare le donazioni in base alle richieste e noi ci siamo riusciti mantenendo inalterata la nostra metodologia di approccio alla donazione

I nuovi donatori sono stati 168 e quindi i donatori attivi sono 2548, per un totale di 4523 donazioni. Ci sono inoltre alla data del 31.12.2012, 40 persone già dichiarate idonee alla donazione ma che non hanno ancora fatto la prima donazione.

Vediamo ora in concreto ciò che abbiamo realizzato nel corso del 2012:

1.

Nel mese di marzo è stata firmata la nuova convenzione, non più con l'ULSS n.2, ma con l'ULSS n. 1 capofila nel Dipartimento. Non mi dilungo sulle difficoltà incontrate ma alla fine si è convenuto sulla bozza allegata alla delibera regionale. Il motivo del contendere riguardava la chiamata

alla donazione. Non è stato facile in quanto la struttura sanitaria avrebbe voluto una chiamata alla donazione rigida su tempi e modi, mentre nella nostra Associazione e ULSS storicamente abbiamo adottato il metodo dell'auto regolazione, senza creare alcun problema alla struttura trasfusionale e raggiungendo appieno gli obiettivi previsti, come si evince dalle diverse relazioni del Primario stesso. Solitamente cosa che funziona non si cambia, ma si potenzia e la si conserva. Ma ciò non pare essere il principio ispiratore. La grande musa ispiratrice vuole la chiamata e allora noi ci siamo adeguati, abbiamo previsto un nostro modello di chiamata, che, come vuole la normativa vigente e la convenzione firmata, è stato condiviso e concordato con il Comitato locale di partecipazione dell'ULSS n.2. Tale nuovo modello prevede:

- Accesso spontaneo alla donazione;
- Possibilità di prenotazione mediante appuntamento della donazione così come già avviene per la plasmateresi;
- Chiamata dei donatori così detti discontinui alla donazione (coloro che non donano da più di un anno);
- Rapportino settimanale del Primario all'Associazione quale verifica sull'andamento donazionale;
- Eventuali ulteriori chiamate quale correttivo per compensare domanda ed offerta.

APPELLO AI DONATORI DELL'A.F.D.V.S.

Care Donatrici, Cari Donatori,

come ben sapete, nei mesi estivi cresce a dismisura il fabbisogno di sangue. Per questo, da giugno a settembre è stato chiesto ai Donatori dell'A.F.D.V.S. una maggiore disponibilità per sopperire alla richiesta di sangue che proviene dalla Struttura Sanitaria di Feltre ed un ulteriore impegno nel garantire l'obiettivo dell'autosufficienza regionale attraverso la tradizionale cessione, di sacche di sangue, alle Strutture di Padova, la Programmazione Regionale prevede, per quest'anno, un aumento di cessioni pari a circa 30 sacche settimanali.

Per contribuire attivamente al raggiungimento di questi obiettivi noi tutti siamo invitati ad una maggiore costanza nel porgere il braccio.

Se leggete questo avviso e vi accorgete che da tanto tempo non fate un prelievo, mettetevi in contatto con il Centro Trasfusionale. **Il Vostro aiuto è importante!**

Se per motivi di salute non potete momentaneamente donare, se siete stati invitati a sospendere temporaneamente le donazioni, ricordatevi di controllare la Vostra posizione.

Potreste essere di nuovo abili al prelievo!

In caso contrario per favore avvertite il Vostro Caposezione! Potete recarvi al Centro Trasfusionale di Feltre, nei **nuovi orari** entrati in vigore il 1 giugno, anche su prenotazione:

Da lunedì a giovedì:

- **dalle ore 8.00 alle 8.30: donazione sangue intero su prenotazione** (Tel. 0439 883242 - risponde il Centro Trasfusionale di Feltre).

- **dalle ore 8.30 alle 9.30: donazione sangue intero** di Donatori che si presentano spontaneamente.

Il Centro Trasfusionale è normalmente aperto anche **il venerdì dalle ore 8.00 alle 9.30 ed il sabato dalle ore 7.30 alle 9.30** sia per i Donatori che donano sangue intero che per quanti, su appuntamento, donano in plasmateresi.

SOGGIORNO IN ZONE ENDEMICHE

Se per motivi di lavoro o di svago vi siete recati in zone endemiche, (paesi o luoghi ritenuti a rischio di malaria o altre malattie trasmissibili attraverso la donazione di sangue), siete pregati di comunicarlo al Medico del Centro Trasfusionale al momento della donazione. **La Struttura Sanitaria provvederà ad effettuare, seduta stante, gli esami necessari per verificare la Vostra idoneità.**



DALLA PRIMA

Condiviso il nuovo modello organizzativo, l'Associazione ha dotato tutte le sezioni di hardware e software. Antonio Zeni ha predisposto con grande passione e competenza tutto il programma gestionale e ha tenuto i relativi corsi di formazione sul programma stesso, ai capisezione e al personale interessato.

Un grazie sincero a Toni per la mole di lavoro effettuato e un nuovo grazie per il lavoro che continua a fare sul gestionale e sul costruendo sito Web.

L'operazione è partita e stando i suoi risultati soprattutto sul versante del recupero dei donatori discontinui, anche se le difficoltà non mancano e non mancheranno, perché i dati forniti dalla struttura sanitaria non erano aggiornati; alcune cose concordate non sono ancora state messe in atto e altre informazioni dovute non sono ancora state fornite.

Per onestà devo anche dire che non tutte le sezioni hanno risposto allo stesso modo, ricordo a tutti che il rispetto di tali modalità organizzative non è opzionale ma è un obbligo normativo al quale tutti noi dobbiamo sottostare.

Concordo perfettamente che noi siamo dei volontari e come tali dobbiamo agire, non sostituendoci alla strut-

tura sanitaria ma collaborare con essa, per aggiungere quel plusvalore che rende di qualità la nostra sanità feltrina.

Il nostro è e sarà sempre plusvalore.

2.

Portare a conclusione l'iter dello Statuto anche nella Provincia di Trento.

3.

Nel corso dell'anno la Regione Veneto ha richiesto alcune modifiche allo statuto dell'Associazione e delle sezioni. Nevio sta lavorando per sistemare la questione che risulta essere, anche se dovuta, più burocratica che sostanziale.

Ringrazio vivamente Nevio per la costante e proficua disponibilità nei confronti dell'Associazione e delle varie sezioni. Il suo grande contributo è veramente una notevole risorsa per l'intera famiglia dei donatori.

4.

L'Associazione ha aderito al progetto "Educazione alla Salute" promosso dal Dipartimento di prevenzione dell'ULSS n. 2, effettuando nelle Scuole incontri sulla promozione della donazione del sangue, degli organi e del midollo osseo. Sono stato aiutato in questa attività da alcuni

colleghi e dall'Associazione "Dottor Clown", l'adesione è stata notevole da Sedico e fino a Lamon.

Un grazie alle Sezioni della Zona I, in particolare al Capozona Denis Budel ed alla Sezione di Cesiomaggiore per l'organizzazione della Festa della Memoria, ottimamente riuscita. Ad Anna Apollonia vada il nostro grazie per i comunicati stampa e per il rapporto che costantemente tiene con la stampa locale.

La gestione ordinaria come sempre è stata gestita da Vittoria, alla quale va tutta la nostra riconoscenza. A Gianni Argenta un grazie sincero per il notevole e silenzioso lavoro che svolge per la redazione del nostro giornale, atteso e apprezzato dai nostri Donatori.

Un grande grazie va ad Annita D'Orazio e Giovanni Cassol, per il lavoro di tessitori di relazioni a livello regionale e nazionale. Il sottoscritto è stato eletto componente del Collegio dei Probiviri della FIDAS Nazionale e Mauro Decet è stato eletto quale rappresentante FIDAS nel Consiglio Provinciale del Comitato d'Intesa.

Ad Andrea Raveane, Mauro Decet e Antonio Zeni il nostro grazie più sincero per essere sempre disponibili per tutte le

iniziative che l'Associazione mette in campo. A Mauro e Andrea vada il nostro grazie per aver portato avanti con successo il progetto degli schermi con il gruppo giovani di "Diciamo la Nostra". I frutti li vedremo nel corso del 2013.

E' vero che il risultato finale ricade nel 2013 e questa è la relazione relativa al 2012, ma non posso esimermi dal ringraziare Loris Apollonia, Gianni Argenta unitamente a Vittoria Sasso e Mauro Decet per l'enorme lavoro svolto per alla pubblicazione del libro "Doniamo perché amiamo", sarà sicuramente apprezzato quale documento storico che ricorda 60 anni di collaborazione tra feltrini e primierotti, uniti dal grande valore e dalla grande forza della solidarietà.

Nella presente relazione alcuni di voi sono stati citati ma potrei aver dimenticato qualcuno involontariamente, scusatemi. Ringrazio tutti, perché lo meritate veramente per il lavoro silenzioso che fate, ricordando che il vero obiettivo è stato quello delle 4523 donazioni e dei 2548 donatori attivi.

Grazie ancora e buon lavoro.

Feltre 26.05.2011

*Il Presidente
Saverio Marchet*

"Doniamo perché amiamo"

*Da 60 anni Feltrini e Primieroti insieme
per offrire una speranza a chi soffre"*

È questo il titolo del libro che l'Associazione Feltrina ha presentato il 2 marzo scorso, per celebrare i 60 anni dalla costituzione del primo nucleo di Donatori, in Feltre, movimento che successivamente si estese all'intera Area Feltrina ed al Comprensorio del Primiero, dando vita all'attuale A.F.D.V.S.

Il volume, scaturito dalla penna di Loris Apollonia, è dedicato fra gli altri

a Felice Dal Sasso ed al dottor Giulio Altinier, scomparsi tre anni or sono.

Ma anche alla giovane madre cui, nell'Ospedale di Feltre, con ben 74 trasfusioni consecutive, in sette giorni, venne salvata la vita.

A tutti quei bimbi cui, per cause di incompatibilità naturali, venne cambiato totalmente il sangue, portando la gioia nelle loro famiglie.

Ed a quanti, negli anni, hanno ricevuto il nostro sangue.

"DONIAMO PERCHÉ AMIAMO", è da sempre il motto dell'Associazione Feltrina Donatori Volontari di Sangue. Quanti lo avranno letto sullo striscione che molte volte è stato issato sulla facciate delle nostre chiese o dei nostri palazzi, in occasione delle manifestazioni promosse dai vari Gruppi.



I ragazzi dell'Alano di Piave terza delle formazioni della A.F.D.V.S giunte alle fasi finali.



La formazione del Lentiai, battuta in finale, dal S. Gregorio, ai rigori 5-4.



La squadra del Bolzano Bellunese, sull'ultimo gradino del podio, dopo aver battuto, sempre ai rigori per 4-2 l'Alano di Piave.

25^a EDIZIONE DEL TORNEO INTERASSOCIATIVO DI CALCIO A 7

Il 15 e 16 giugno scorso, presso gli Impianti Sportivi di Mas, si sono confrontati i Donatori di sangue delle due Associazioni operanti in Provincia: ABVS e AFDVS.

22 le formazioni partecipanti alla iniziativa nata a Fonzaso nel lontano 1987.

Queste le Formazioni che si sono confrontate durante la manifestazione:

- per l'ABVS: Bolzano Bellunese, Bribano, Castion, Limana, Salce, Sedico A e Sedico B, Trichiana, Tisoi;

- per l'AFDVS: Alano di Piave, Arten, Fonzaso, Lentiai, Meano, Paderno, Pedavena, Quero, San Gregorio nelle Alpi, Santa Giustina A e Santa Giustina B, Sovramonte, Zermen-Nemeggio.

Alla squadra di San Gregorio il Trofeo itinerante della manifestazione organizzata dalla Sezione A.B.V.S. di Sedico in collaborazione con il Gruppo Sportivo Giardini.



La formazione del San Gregorio.

Sulle 22 formazioni, al via, hanno prevalso i ragazzi della "Giulio Gazzi" battendo, in finale, ai rigori (5-4) il Lentiai. Al 3° posto il Bolzano Bellunese che ha

prevalso sull'Alano di Piave, sempre ai rigori, per 4-2. Quinta posizione per l'Arten davanti a Castion, Tisoi e Bribano, ottavo.

Capocannoniere Enrico De Biasio (Alano) con 7 gol. Miglior portiere Lorenzo Casanova (Lentiai) con nessun gol subito.

Un plauso a tutte le formazioni partecipanti, in particolare modo ai ragazzi del San Gregorio che hanno saputo esprimersi al meglio, ma anche agli Amici della Sezione di Sedico ed al G.S. Giardini per l'organizzazione e l'accoglienza che hanno saputo riservare a quanti hanno partecipato a questo oramai tradizionale appuntamento, per i giovani delle Nostre Sezioni.



Esso riassume il nostro modo di vivere il volontariato offrendo un po' di noi stessi con disponibilità e discrezione, a chi ne ha bisogno.

Ma il motto "DONIAMO PERCHÉ AMIAMO", vuole anche essere motivo di incitamento, di stimolo per quanti non riescono ad esprimere al meglio l'impegno preso, all'atto della adesione all'Associazione Feltrina Donatori Volontari di Sangue. Esso ci sprona ad essere disponibili, pronti alla chiamata, perché quando ci arriva l'invito alla donazione vi è sicuramente un ammalato che necessita del nostro aiuto.

L'A.F.D.V.S. si augura che, dalla lettura di questa pubblicazione, le nostre Comunità possano scoprire i tanti Volontari che hanno fatto la storia della nostra Associazione e riflettere su quanto sia determinante il poter disporre di una sacca di sangue e di conseguenza sull'importanza del gesto che periodicamente i Donatori di sangue fanno, arrotolandosi la manica per il prelievo.

Se non avete ancora letto il libro o non sapete dove reperirlo, chiedetene copia al Vostro Caposezione!



SANTA GIUSTINA BELLUNESE - "Giovanni Magnani"

32° GIORNATA NAZIONALE DEL DONATORE DI SANGUE FIDAS

- di Paolo Perot -



Tutto è pronto per iniziare la sfilata.

La zona 1 capeggiata dall'instancabile Silvano Possamai ha partecipato alla 32° giornata nazionale del donatore FIDAS organizzata quest'anno a Padova. L'età media era piuttosto alta, ma un bel gruppo di giovani prometteva vivacità

5 maggio... primavera ormai avviata ma tempo poco partecipe. Con gli amici di Meano, San Gregorio, Paderno

e Seren abbiamo percorso la strada verso il Santo preoccupati del tempo, 5 chilometri con la pioggia ed altri con il sole... spero ben!

L'arrivo a Prato Della Valle ha destato qualche perplessità, come dice Sincero... le vie di accesso alla festa sono lo specchio dell'organizzazione!... Nemmeno un manifesto!

Giunti in Piazza è cambiata la nostra percezione, il

ritrovo davanti alla Basilica di Santa Giustina con i colleghi del Feltrino e l'ingresso in Chiesa ci ha resi unanimi nel messaggio del donatore volontario.

Al termine della bella celebrazione con la presenza di numerosi labari provenienti da tutta Italia ci siamo ritrovati con il sole in Prato della Valle per le celebrazioni di rito e la partenza del corteo.

Inizialmente confuso, il centro di Padova ha dimostrato grande apprezzamento per i Donatori, emozionante ricevere i complimenti dei donatori da varie parti della penisola alla vista del labaro targato Feltre per l'organizzazione della sfilata nel 2010.

Impeccabile l'organizzazione della seconda parte della trasferta, pranzo in agriturismo della zona e visita culturale nel paese di Petrarca!

L'appuntamento è rinnovato per Agrigento 2014, un po' lontano... ma c'è chi proiettava Viareggio nel 2015.



Labari e Donatori, in posa, al termine

9ª GIORNATA DI PRE

In 53 anni di attività quasi 5000 sacche di sangue donate, simbolicamente rappresentate da 6 Targhe d'Argento, 18 Distintivi d'oro, 42 Medaglie d'oro, 73 d'argento, 101 di bronzo e 101 diplomi di benemerenza.

- Gianni Argenta -

Domenica 14 aprile l'Associazione Feltrina Donatori Volontari Sangue e la Sezione hanno voluto presentare alla Comunità di Paderno i Donatori, del Gruppo, che si sono distinti per generosità e disponibilità.

Dopo il momento di accoglienza, gestito e generosamente offerto, presso la bella Sede, dal Gruppo ANA Paderno, il corteo di Labari, intervenuti da tutto il Feltrino ed i Donatori, della Sezione, hanno percorso le vie del paese, fino alla Parrocchiale, dove mons. Giacomo Mazzorana - da sempre sensibile ed attento, nel concorrere, con la Sezione, all'opera di divulgazione della pratica del dono del sangue - ha celebrato la Santa Messa, in suffragio dei 57 Donatori defunti della Sezione, riportando alla nostra mente ed al nostro cuore tanti volti che in paese ci hanno preceduto nel gesto della donazione di sangue. Il loro esempio è stato di stimolo per tanti nostri Soci

SANTA GIUSTINA - "Giovanni Magnani" - e PEDAVERA

DONATORI DI SANGUE IN TERRA SANTA



Durante il pellegrinaggio in Terra Santa promosso dalle foranie di Santa Giustina e Pedavena, è stato facile parlare anche di donazione di sangue. Forse perché nel gruppo di Pedavena era presente anche il Caposezione Gianfranco Bellet, che ha trovato sponda a Santa Giustina nel Consigliere di Sezione e di Associazione Anna Apollonia.

E così è venuta l'idea di riunire Donatori attivi e cessati, compresa Rosalia, figlia di Giovanni Magnani a cui è intitolata la Sezione santagiustinese, per una foto di gruppo, con sullo sfondo il panorama desertico che circonda il Mar Morto.



della cerimonia religiosa (foto Eddi Dalla Rosa).

ADERNO "Marino Brandalise"

MIAZIONE DEI DONATORI BENEMERITI

in questo mezzo secolo di attività coronato da risultati di indubbio valore umanitario.

Come espressione di riconoscenza e di affetto, nei loro confronti, la Sezione unitamente alla famiglia Brandalise ha voluto, in precedenza, deporre un fiore, sulla tomba di ognuno di essi.

La Santa Messa è stata mirabilmente accompagnata dalle Voci della Cantoria di Paderno, dirette dal Maestro Ermes Vieceli.

Alla presenza dei Rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, l'Associazione Feltrina e la Sezione hanno assegnato benemeritenze a 33 Donatori attivi, salutato 3 dei Donatori che negli anni 60 hanno accolto l'appello di Attilio Salet e Don Natale Carli a farsi parte attiva del nostro Gruppo, divenendo di fatto Pionieri della donazione di sangue nella nostra Comunità e 9 Soci della "Marino Brandalise" che nel corso degli ultimi tre anni, per raggiunti limiti di età, hanno dovuto lasciare la pratica del dono.

La pergamena, consegnata loro, rappresenta il segno della riconoscenza che l'Associazione Feltrina, e la Struttura Sanitaria dell'ULSS 2, attribuiscono all'impegno volontaristico che Essi hanno profuso in questi anni.

Desideriamo, da parte nostra esprimere Loro - anche dalle pagine di questo giornalino - tutta la nostra simpatia, con l'auspicio che possano essere partecipi della vita associativa della Sezione ancora per tanti anni a venire.

A fronte di queste uscite, nell'ultimo triennio abbiamo accolto nella Nostra "Famiglia" 6 nuovi Donatori, di cui 4 negli ultimi 8 mesi.

Questo risveglio dei giovani è incoraggiante e speriamo possa essere di esempio per i tanti altri ragazzi che animano la nostra Comunità.

La loro generosità contribuirà a dar nuovo vigore alla azione volontaristica del Gruppo visto che nell'anno appena trascorso, a fronte di tanti esempi lodevoli, è purtroppo mancata la disponibilità di una decina di Donatori della Sezione, determinando una contrazione delle donazioni dell'11%, rispetto all'anno precedente.

Per questo vorremmo invitare loro, ma anche quanti, in Parrocchia, sono in buona salute e potrebbero diventare degli "ottimi" Donatori a non rimandare l'appuntamento con la donazione di sangue, affinché ogni ammalato che necessita di una trasfusione, oggi, ma anche in futuro, possa nutrire la speranza di riacquistare la salute.



LAMON

OLTRE CONFINE...

- di Carmen Marchet -

Come consuetudine anche quest'anno la locale sezione dei Donatori di sangue, in collaborazione con la Presidenza dell'Istituto Comprensivo di Lamon, si è attivata con i nostri ragazzi per sensibilizzarli al valore della donazione del sangue e al significato che essa assume soprattutto nei casi di emergenza e di necessità.



A conclusione del percorso didattico si sono concretizzate due iniziative con la collaborazione degli insegnanti dei due ordini di scuole.

Il 4 maggio, presso la Scuola Primaria, c'è stato il lancio dei palloncini contenenti dei messaggi stilati dagli stessi alunni. Un grazie particolare alle insegnanti per la collaborazione, nel divulgare l'importanza del dono ai ragazzi.

Tra i tanti palloncini volati alti nel cielo uno, il più ardito, si è spinto sino nei pressi di Lienz in Austria dove è stato trovato da un ingegnere di Monaco di Baviera.

Il 28 maggio, presso la Scuola Secondaria di Primo

Grado, in occasione della festa della scuola, vi è stata la premiazione del Concorso grafico-pittorico dal titolo "Il valore del dono".

Il Concorso ha riscosso un buon successo e tra tutti i lavori presentati è risultato vincitore il disegno di F.S. di classe prima raffigurante un quadrifoglio al cui interno è disegnata una goccia di sangue. Donare sangue portafortuna e chi riceve sangue ha la fortuna di migliorare il proprio stato di salute.

A pari merito si sono classificati gli elaborati di F.N. di classe prima C.T. di classe seconda P.F. di classe terza

Ai vincitori è stato fatto dono di una calcolatrice scientifica. Il disegno vincitore è stato utilizzato come logo da stampare su delle t-shirt donate a tutti gli studenti.

Un ringraziamento particolare è d'obbligo rivolgere alle insegnanti Elisabetta Nastoli ed Antonella Bellumat per la loro preziosa collaborazione.

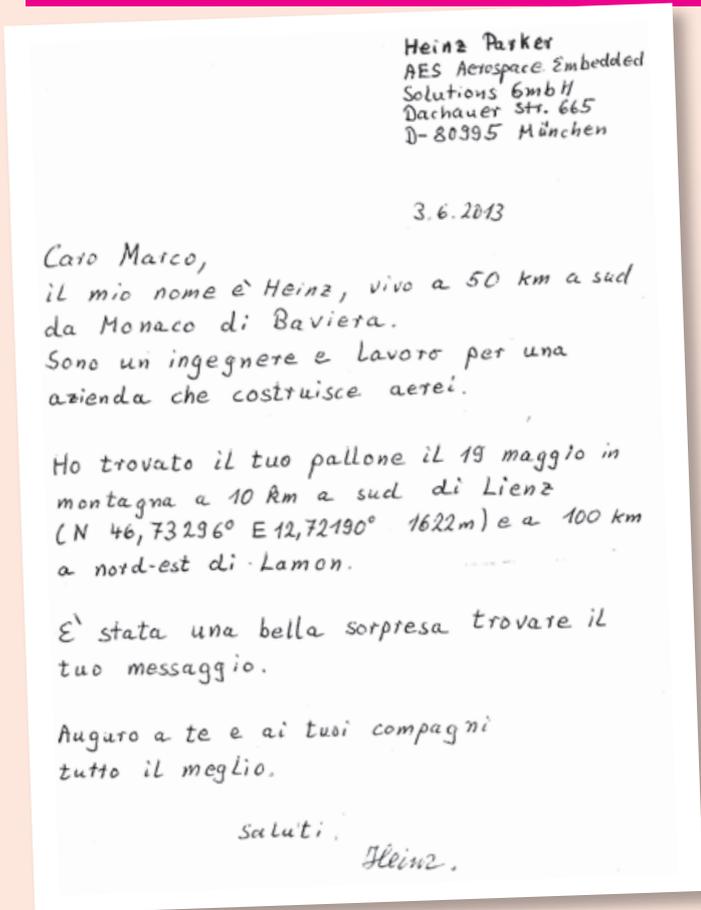
CONTINUA A PAG. 6



Gli alunni della Scuola Primaria di Lamon pronti per il lancio dei palloncini contenenti dei messaggi stilati dagli stessi.



DALLA PAGINA PRECEDENTE



Il testo della lettera che il signor Heinz ha gentilmente scritto a Marco.

Anche quest'anno a tutti i ragazzi della classe terza è stata regalata una medaglietta in argento personalizzata con nome, cognome e gruppo

sanguigno con l'auspicio che, raggiunta la maggior età, essi possano entrare a far parte della grande famiglia dei Donatori di Sangue.



Il disegno vincente al concorso grafico-pittorico promosso fra gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado.

PEDA

ANCHE I DONATORI DI SAN

Sabato 9 febbraio scorso la Sezione dei Donatori di sangue di Pedavena si è riunita in Assemblea.

Per gli organizzatori è stata una giornata molto impegnativa, anticipata da mesi di riunioni ed attività affinché tutto fosse pronto al meglio, in quanto, oltre ai consueti preparativi per l'assemblea, quest'anno c'era un "qualcosa" in più che ha reso indimenticabile questo tiepido, per la stagione, sabato sera: la nostra Sezione, infatti, inaugurava la nuova sede, ubicata nei locali della Pro Loco, nello stabile che ospita anche il municipio.

La serata è iniziata alle ore 18 con la Santa Messa, celebrata da don Ivano, nella Chiesa Arcipretale di Pedavena, in ricordo dei Donatori scomparsi e di benedizione per tutti i Donatori attivi.

Alla fine della celebrazione la Sezione ha voluto consegnare al Caposezione uscente, Paolo Racca, che per 25 anni ha prestato la sua attività non solo per la Sezione, ma anche presso la Segreteria dell'A.F.D.V.S., una targa commemorativa dalle mani del nuovo Caposezione Gianfranco Bellot.

Conclusa la Santa Messa con la benedizione ai presenti, il corteo, con il Gagliardetto in testa, si è diretto verso la sede dove, alla presenza delle autorità, si è proceduto con al taglio del nastro, effettuato dalla signora Edda Corradazzi, per molti anni Consigliere della Sezione.

Dopo aver impartito la benedizione, Don Ivano ha fatto un piccolo ma mirato intervento sul significato della donazione di sangue. E' seguito poi un breve rinfresco al termine del quale il Caposezione Bellot ha illustrato, ai quasi ottanta presenti, la Relazione morale e presentato il Bilancio 2012.

Dalla Relazione morale sono emersi due dati, uno negativo e uno positivo.

Il primo relativo al numero delle donazioni che, come in quasi tutte le altre Sezioni dell'A.F.D.V.S., nel 2012 è stato in leggero calo, (n.d.r. il calo è stato compensato dal minor utilizzo di sangue da parte delle Strutture Sanitarie dell'USSL 2, tanto che è stata garantita l'autosufficienza locale ed anche la cessione a Padova, come richiesto dalla programmazione regionale. Tutte le nostre Sezioni sono comunque impegnate ad incentivare le donazioni e far sì che la disponibilità dei Donatori dell'A.F.D.V.S. non venga meno, soprattutto in questi mesi estivi).

Il secondo riguarda la presenza nella nostra Sezione di 5 nuovi Donatori nel solo mese di gennaio 2013 e 10 Volontari dichiarati idonei per la prima Donazione, altrettanti quanto prima dovrebbero recarsi al Centro Trasfusionale per le visite di rito.

Ci preme sottolineare come siano quasi tutti giovanissimi, a dimostrazione che le nuove generazioni, se ben indirizzate, sanno dimostrarsi molto generose nei confronti di chi ha bisogno di aiuto.

Sono intervenuti con brevi ma incisivi discorsi anche il Presidente della nostra Associazione, prof. Saverio Marchet ed il Sindaco di Pedavena Maria Teresa De Bortoli.

Dopo l'approvazione all'unanimità del Bilancio 2012 l'Assemblea si è trasferita nei locali della Birreria Pedavena dove la serata è continuata in allegria concludendosi con una ricca tombola.

Vogliamo ricordare a quanti volessero avvicinarsi, per la prima volta, alla Donazione di sangue che la sede sarà aperta a tutti il primo martedì di ogni mese dalle 18 alle 20.



VENA

GUE HANNO LA LORO SEDE



Gianfranco Bellot consegna la targa a riconoscimento della generosa opera svolta, all'ex caposezione Paolo Racca. Plauso corale del nuovo Direttivo di Sezione, del Sindaco di Pedavena e del Presidente dell'A.F.D.V.S. Prof. Marchet.

Ricordiamo, inoltre, a tutti i Donatori dichiarati idonei, alla prima donazione, di recarsi quanto prima presso il Centro Trasfusionale dell'USSL 2 per "rompere il ghiaccio", mentre ai Veterani raccomandiamo la regolarità nel compiere questo importantissimo gesto.

Le locandine con gli avvisi delle attività della Sezione

saranno esposti nella bacheca vicina al municipio, alle porte delle Chiese e nei luoghi maggiormente frequentati.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

- Bellot Gianfranco: 335 7390570
- Schenal Luca: 328 9128521
- Venturin Francesca: venturin.francesca@libero.it.

FONZASO

INAUGURATA LA SEDE DEI DONATORI DI SANGUE

Con una buona affluenza di pubblico e di autorità civili e militari, nonostante la giornata piovosa, domenica 19 maggio 2013 è stato inaugurato il Centro del Volontariato "El Torcio". Lo stabile, di proprietà della Regione Veneto, è stato concesso in comodato al Comune di Fonzaso e quindi a tutte le Associazioni, le quali ne hanno ricavato le proprie sedi. I Donatori di Sangue condividono la propria stanza, al secondo piano dell'edificio,

con l'Associazione LA GOC-CIA e all'A.S.D. Fonzaso.

La manifestazione è stata l'occasione per la prima uscita ufficiale di Daniele De Marchi in qualità di Caposezione Reggente, che avrà il compito di traghettare la Sezione fino alla primavera del 2014, nella quale si terrà il rinnovo del Consiglio Direttivo, le premiazioni dei Donatori Benemeriti e l'anniversario del 50° di fondazione della Sezione.



Il Centro del Volontariato "El Torcio"

Festa del Tempio del Donatore e della Memoria dedicata al preziosissimo sangue di nostro Signore

Nella condivisione del motto "IL SANGUE SI DONA NON SI FA!" e nella speranza che i partecipanti alla bella giornata potessero essere "contagiati" dai tanti portatori sani del "virus della donazione", domenica 7 luglio si sono date appuntamento a Pianezze di Valdobbiadene, molte Rappresentanze comunali, provinciali, regionali e nazionali dell'A.V.I.S., F.I.D.A.S., FRATRES ed A.I.D.O. per partecipare a questa manifestazione che, negli anni, è sempre stata organizzata come la "Giornata del Tempio", ma che da quest'anno il Comitato di Gestione del Tempio, ha voluto associare alla "Giornata della Memoria del Tempio", occasione per ricordare quanti hanno collaborato, a vario titolo, nel sostenere e far crescere

il Tempio, migliorando e mantenendo le strutture di accoglienza adiacenti, nonché, operando per far conoscere ed apprezzare questo luogo, dedicato all'encomiabile opera del Dono ed allo spirito di fratellanza che dovrebbe accomunare non solo i Donatori ma l'Umanità tutta.

L'appuntamento era per le 8.30, presso il piazzale dei Donatori in Pianezze, per partecipare alla Camminata ecologica, passeggiata panoramica e culturale, sull'altopiano di Pianezze, accompagnati da Guide del Corpo Forestale dello Stato di Treviso che hanno illustrato ai presenti la flora e la fauna di questi luoghi.

Al ritorno sfilata dei Labari associativi e partecipazione alla Santa Messa, celebrata in suffragio dei Fondatori e



Il seggio per il celebrante donato da Emilio Pasqualotto, in occasione del 50° del Tempio di Valdobbiadene.

Il 3 marzo scorso, in occasione della presentazione del libro "Doniamo perché amiamo", la FIDAS Veneto ha voluto premiare Emilio per la sua lunga e feconda attività a favore del Tempio del Donatore.

di tutti i Donatori defunti, accompagnata dal canto dalla Corale Monte Cesen.

È seguito il pranzo presso la struttura ricettiva "Don Vittorio Gomiero".



Questa pagina è dedicata a tutti i Donatori che ci hanno lasciato in questo ultimo periodo

La nostra Famiglia, unita dal comune gesto del dono del sangue, e dai vincoli di amicizia e di affetto che si sono creati nel corso di questi anni di impegno nel Volontariato, desidera ricordare e portare al vostro cuore ed alla vostra mente i loro volti e le loro storie.

SANTA GIUSTINA - "Giovanni Magnani"

Ricordo di Elio Colle

Ha lasciato un grande vuoto, nella Sezione di Santa Giustina, l'improvvisa scomparsa di Elio Colle. In un pomeriggio di febbraio, improvvisamente il suo cuore ha smesso di battere, lasciando a metà tanti suoi impegni, anche per le Associazioni che lo vedevano sempre in prima linea, oltre ai Donatori di sangue, come la Protezione Civile e gli Alpini.



Elio Colle

Elio era stato per molti anni Cassiere della Sezione, impegno preso sotto la presidenza di Marco Perot nel 1991, e portato avanti fino ad un anno fa, quando aveva ceduto il testimone a Luca Pioggia.

Oltre a questo incarico istituzionale, Elio era anche una figura di riferimento per tutta la Sezione, sempre presente alle manifestazioni organizzate in paese, come alle trasferte.

Un suo impegno era anche quello di procurare i premi per la lotteria. Ci siamo accorti subito, con l'assemblea di marzo, di quanto lavoro comportasse questo incarico, di quanto tempo ed energie ci fosse dietro le scatole di oggetti delle più diverse provenienze che uscivano, immancabilmente, dalla sua macchina ad ogni assemblea, per rendere appetitosa la tombola o la lotteria e far vendere qualche biglietto in più.

La sezione di Santa Giustina è riconoscente per l'impegno silenzioso e costante di Elio, che ha coinvolto anche la moglie Antonia alla quale ci sentiamo vicini.

MARZIAI – CAORERA – VAS "Madonna del Piave"

Ricordo del Dr. Amedeo Vergerio

Gli ultimi giorni di gennaio è mancato prematuramente il dottor Amedeo Vergerio, Primario di pediatria dell'USSL 2 di Feltre e Donatore della Sezione.

Sempre disponibile verso i "suoi" piccoli ammalati, aveva trasformato la sua professione in missione di vita, tanto da rinunciare spesso ai pochi momenti di vita privata per accorrere in loro aiuto.

Ha accolto tanti ragazzi che



Il dr. Amedeo Vergerio

giunti in pediatria, si sentivano smarriti; ha saputo dare loro calore umano, consigli giusti e tanta disponibilità.

Figura di rilievo quindi della Nostra Struttura Sanitaria, che non mancò di manifestare la propria disponibilità verso i sofferenti anche attraverso il dono del sangue.

Dalla Sezione "Madonna del Piave" e dall'A.F.D.V.S. possa giungere ai Familiari il più sentito cordoglio.

FONZASO

Ricordando Mirko

Il 7 ottobre scorso, a soli 41 anni, ci ha lasciato il caro amico Mirko Vieceli, Donatore della nostra Sezione. Di cui in noi resterà vivo il ricordo.

Negli ultimi anni egli lavorava negli Stati Uniti ma tornava spesso a Fonzasò, dove era atteso da molti amici.

Ha lottato con coraggio e fiducia sino alla fine, contro quel male che lo ha colpito duramente.

Resterà un esempio per i suoi cari e nei cuori di tutte le persone che lo hanno conosciuto e amato.

Vorremmo indirizzare ai familiari i nostri sentimenti di vicinanza e di affetto.

I Donatori della Sezione di Fonzasò



Mirko Vieceli

LAMON



Giuseppe Forlin

Ricordando Bepi

Il 21 febbraio 2013, all'età di 81 anni, è mancato Giuseppe Forlin meglio conosciuto come "Bepi Scapin". Dopo essere tornato dall'estero come emigrante, nei primi anni ottanta diventò Donatore di sangue, donando regolarmente per diversi anni, conseguì la medaglia d'argento nel 1992 e fino a quando le condizioni di salute glielo permisero continuò a Donare, trasmettendo questa sua "passione" ai figli e ai nipoti.

Certi di esprimere la volontà di tutti i Donatori Lamonesi, attraverso "il Donatore" il Direttivo unendosi al dolore dei figli e nipoti del caro Bepi, si stringe in un affettuoso abbraccio.

Donare in ESTATE
per salvare
un MARE
di VITE !!!

ROBA DA
DONATORI DI SANGUE